

NOTA INTEGRATIVA ex Art 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2018

PREMESSE

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Relazione di Missione
- 5) Rendiconto Finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano importi arrotondati all'euro, mentre nella nota integrativa vi sono gli importi con due cifre decimali non arrotondati.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente riclassificata

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli riclassificati del bilancio precedente ;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- 1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Considerazioni

L'esercizio 2018 si chiude con un utile d'esercizio dell'importo di Euro 2.715,50.

Sono stati effettuati in misura piena tutti gli accantonamenti relativi a:

- Fondo Trattamento di Fine Rapporto
- Ammortamento delle Immobilizzazioni.

Sono inoltre stati creati i seguenti fondi:

-Fondo imposte per Euro 10.000,00 in quanto, pur avendo la Fondazione vinto il ricorso proposto avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Brescia nella vertenza relativa all'accertamento della rendita catastale dell'edificio adibito a R.S.A. effettuato dall'Agenzia delle Entrate, si è vista notificare appello dall'Agenzia avanti la Commissione Tributaria Regionale e pertanto si è proceduto ad un accantonamento prudenziale.

-Fondo oneri di versi del personale per Euro 15.000,00 allo scopo di far fronte a problemi di sostituzione di personale dipendente che dovessero verificarsi.

Fondo spese legali per Euro 5.000,00 per prestazioni professionali inerenti modifiche statutarie per passaggio al Terzo Settore.

A seguito del completamento nell'esercizio 2018 degli investimenti i cui lavori alla chiusura dell'esercizio 2017 erano ancora in corso, gli importi pagati ai fornitori sino alla data del 31/12/2017 che erano stati contabilizzati per Euro 16.368,23 sotto la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" e per Euro 141.142,30 sotto la voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono stati interamente imputati alla voce di cespiti "Fabbricati Istituzionali".

Si ricorda che il programma di investimenti era relativo a:

- Realizzazione di un giardino pensile
- Realizzazione di corpi illuminanti
- Intervento integrale sulla centrale termica mediante installazione di caldaie a condensazione di nuova generazione Junkers
- Potenziamento dell'impianto fotovoltaico assicurando un incremento di produzione di energia di 10 Kilowatt. Quando l'incremento sarà a regime l'impianto fotovoltaico avrà una capacità produttiva di 30 Kilowatt.

Criteri di valutazione

Non ci si è discostati dai criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio dello scorso esercizio ed in particolare:

- i crediti, i debiti ed i valori numerari in generale sono stati valutati in base al loro valore nominale;
- le rimanenze di magazzino, trattandosi di componenti che hanno un alto indice di rotazione, poiché si compongono in genere di articoli per l'igiene della persona, di farmaci, di parafarmaci e di quelli per la preparazione dei pasti, sono state valutate con il criterio dell'ultimo costo;
- le immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisizione.

A scopo comparativo in termine di raffronto, nella presente nota integrativa, le voci principali mostrano la corrispondente cifra relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Movimenti delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nel seguente prospetto

Classificazione	Valori al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2018
<i>Software</i>	7.754,07	11.327,70		19.081,77
<i>Terreni e fabbricati</i>				
Fabbricati istituzionali	4.612.091,44	208.086,32		4.820.177,76
Fabbricati a reddito	1.161.140,00	7.824,80		1.168.964,80
Terreni da espansione	29.179,82			29.179,82
Terreni agricoli	30.000,00			30.000,00
<i>Impianti e macchinari</i>				
Impianti generici	218.891,59	277.062,76	16.581,00	479.373,35
<i>Attrezzature diverse</i>				
Attrezzatura sanitaria	132.371,81	158,60	184,80	132.345,61
Attrezzatura tecnica	70.231,36	4.467,90	4.559,24	70.140,02
Altri beni mobili di natura sanitaria	43.247,68			43.247,68
Altri beni mobili di natura non sanitaria	3.208,59			3.208,59
<i>Mobili e macchine-arredi</i>				
Mobili ed arredi	176.697,66	10.235,80		186.933,46
Macchine elettroniche ufficio ed elaboratori	10.352,50	3.739,30	2.374,00	11.717,80
<i>Altri beni materiali</i>				
Autoveicoli e veicoli da trasporto	34.135,78			34.135,78
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>				
Immobilizzazioni immateriali in corso	16.368,23		16.368,23	=====

Immobilizzazioni materiali				
in corso ed acconti	141.142,30		141.142,30	=====
TOTALI	6.686.812,83	522.903,18	181.209,57	7.028.506,44

Nell'ammontare dei Fabbricati istituzionali sono compresi gli importi relativi alla Chiesa di San Girolamo, per un ammontare di Euro 355.104,00 incrementato quindi di Euro 1.769,00 rispetto a quello di Euro 353.335,00 figurante al 31/12/2017.

Gli importi di Euro 16.368,23 ed Euro 141.142,30 figuranti rispettivamente nelle voci "Immobilizzazioni immateriali in corso" e "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono stati girati alla voce "Fabbricati istituzionali" e pertanto i decrementi veri e propri ammontano ad Euro 23.699,04 corrispondenti a dismissione fisica di cespiti in quanto non più utilizzabili.

Vi è da segnalare che gli investimenti effettuati nel comparto del contenimento dei consumi energetici hanno permesso di ottenere nell'esercizio 2018 un risparmio di Euro 10.398,49 per energia elettrica ed Euro 17.246,92 per riscaldamento che equivale ad un risparmio effettivo di circa il 25% sull'importo dei consumi di dette voci.

Fondi ammortamento delle immobilizzazioni

I valori dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni sono qui di seguito evidenziati:

Classificazione	Fondo Amm al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Fondo Amm al 31/12/2018
<i>F.A. Software</i>	6.225,17	2.988,25		9.213,42
<i>F.A. Terreni e fabbricati</i>				
F.A. Fabbricati istituzionali	895.535,48	66.742,90		962.278,38
F.A. Fabbricati a reddito	239.496,65	17.417,10		256.913,75
<i>F.A. Impianti e macchinari</i>				
F.A. Impianti generici	164.858,03	22.354,03	15.921,00	171.291,06
<i>F.A. Attrezzature diverse</i>				
F.A. Attrezzatura sanitaria	103.563,30	7.916,71	184,80	111.295,21
F.A. Attrezzatura tecnica	47.952,23	6.327,02	2.494,46	51.784,79
F.A. Altri beni mobili di natura sanitaria	43.247,68			43.247,68
F.A. Altri beni mobili di natura non sanitaria	2.946,91	231,06		3.177,97
<i>F.A. Mobili e macchine-arredi</i>				
F.A. Mobili ed arredi	139.886,67	8.717,22		148.603,89
F.A. Macchine elettroniche ufficio ed elaboratori	8.437,86	786,74	1.337,00	7.887,60
<i>F.A. Altri beni materiali</i>				
F.A. Autoveicoli e veicoli da				

trasporto	34.135,78	34.135,78
TOTALI	1.686.285,76	133.481,03 19.937,26 1.799.829,53

Ai fini del calcolo degli ammortamenti l'attività della Fondazione è stata classificata nella Categoria XXI "Servizi Sanitari" delle Tabelle predisposte dalla legislazione fiscale in materia, che più si avvicina alla tipologia dell'attività svolta.

Le aliquote previste sono:

-Fabbricati	3%
-Impianti generici	10%
-Mobili e arredi	10%
-Attrezzatura sanitaria	12,5%
-Attrezzatura tecnica	12,5%
-Altri beni mobili di natura sanitaria	12,5%
-Altri beni mobili di natura non sanitaria	12,5%
-Macchine elettroniche ufficio, computers	20%
-Autoveicoli da trasporto e autovetture	20%

La Fondazione ha proseguito anche per l'anno 2018 ad applicare, per quanto riguarda l'ammortamento dei fabbricati l'aliquota dell'1,50% ritenendo che detta aliquota rappresenti il deperimento degli stessi in base al loro grado di utilizzo e al probabile momento in cui si renderanno necessari degli interventi radicali per assicurarne la funzionalità.

I fabbricati sono sempre stati sottoposti a regolari manutenzioni, per cui è lecito presumere che si allunghi la loro vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione ha effettuato manutenzioni ordinarie ai fabbricati per Euro 1.281,00.

Rispetto all'esercizio 2017 per il quale il totale delle quote di ammortamento imputato al conto economico ammontava ad Euro 131.070,98 si nota che nell'esercizio 2018 le quote di ammortamento sono di Euro 133.481,03 tendenzialmente in linea con l'esercizio scorso.

Analisi delle altre voci dell'attivo e del passivo principali

Crediti

I crediti verso clienti si compendiano come segue:

I crediti verso clienti per fatture emesse alla data del 31/12/2018 non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 243.089,55 (al 31/12/2017 Euro 236.035,88).

I crediti verso clienti per fatture da emettere alla data del 31/12/2018 sono dell'importo di Euro 47.623,02 (al 31/12/2017 Euro 100.363,58).

Nell'importo del totale crediti verso clienti di Euro 243.089,55 figura l'ammontare di crediti di dubbia esigibilità per Euro 21.403,07; detto importo è totalmente coperto dal Fondo svalutazione crediti; per cui l'ammontare dei crediti esigibili è pari ad Euro 221.686,48. Non vi è stato alcun aumento dei crediti di dubbia esigibilità nel corso dell'esercizio 2018.

COMPOSIZIONE CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE EMESSE ESCLUSI I CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Voce	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018
A.T.S. Provincia di Brescia	44.233,60	55.193,00
Enti Locali	12.066,98	13.482,35
Persone Fisiche	179.735,30	153.011,13
Complessivamente	236.035,88	221.686,48

COMPOSIZIONE CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE

Voce	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018
Contributi da A.T.S.	85.211,60	41.800,77
Provento servizio ADI	1.377,00	1.381,00
Credito specifico verso altra Fondazione e Persone Fisiche per servizio pasti ed utenze	13.774,98	4.441,25
Complessivamente	100.363,58	47.623,02

Esiste inoltre un credito Iva di fine esercizio per Euro 1.341,68, generato dal versamento dell'acconto di dicembre.

Disponibilità liquide

Il saldo del conto corrente presso UBI BANCA – Banco di Brescia, Agenzia di Gottolengo, c/c 5700, ammonta, a chiusura dell'esercizio ad Euro 45.781,48 mentre quello presso la CASSA PADANA, Agenzia di Gottolengo, c/c 405360, conto ordinario, ammonta ad Euro 578.878,95 e ad Euro 47.919,97 per il conto corrente c/c 405394 aperto alle contribuzioni per la Chiesa di San Girolamo. Il totale della liquidità presso le banche ammonta in totale ad Euro 672.580,40 (al 31/12/2017 Euro 833.285,46).

La disponibilità di cassa contanti e di carta prepagata è di Euro 456,26.

Grazie al consistente cuscinetto di liquidità, durante l'esercizio non si sono mai verificate problematiche connesse alla correlazione incassi/pagamenti, pur avendo fatto fronte in autofinanziamento al pagamento integrale degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze finali al 31/12/2018, valutate con il criterio dell'ultimo costo, ammontano ad Euro 34.843,33 (al 31/12/2017 Euro 40.008,12). La loro composizione è la seguente:

-Detersivi e disinfettanti	Euro	1.836,20
-Generi alimentari	Euro	9.799,25

-Farmaci	Euro	5.974,87
-Presidi per incontinenza	Euro	9.188,21
-Materiale per igiene	Euro	1.321,00
-Presidi parafarmaci	Euro	2.045,30
-Stoviglie e materiale cartaceo	Euro	4.678,50

Debiti

I debiti verso fornitori per fatture pervenute e ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 121.965,53 (al 31/12/2017 Euro 120.770,76).

I debiti per fatture da pervenire per forniture di beni effettuate al 31/12/2018 o di servizi ultimati entro la stessa data, ammontano ad Euro 27.046,27 (al 31/12/2017 Euro 50.656,74).

L'indebitamento complessivo verso fornitori totalizza pertanto Euro 149.011,80 mentre alla fine dell'esercizio 2017 ammontava ad Euro 171.427,50 con una variazione in diminuzione della posizione debitoria verso fornitori di Euro 22.415,70.

Le retribuzioni relative al mese di dicembre 2018 come pure quelle relative alla tredicesima sono state liquidate nel corso del mese di dicembre. L'ammontare di Euro 47.500,00 figurante nella voce "Personale c/retribuzioni" rappresenta pertanto l'ammontare dell'importo della quattordicesima mensilità imputato per competenza relativamente al periodo 01/07/2018-31/12/2018.

E' stato distintamente evidenziato sotto la voce "Personale c/retribuzioni differite" l'ammontare delle ferie generatesi nel 2018 e negli esercizi precedenti, non ancora godute alla fine dell'esercizio.

L'importo è di Euro 56.981,15.

I contributi previdenziali da liquidare a favore di Inps ed Inpdap sono di Euro 76.606,97. Sono stati inoltre distintamente evidenziati i contributi calcolati sull'ammontare delle ferie non godute. Essi sono così distinti:

-Contributi I.N.P.S.	Euro	10.858,12
-Contributi I.N.P.D.A.P.	Euro	5.500,77
-Contributi INAIL	Euro	899,30

Entro il termine del 30/06/2019, stante le specifiche disposizioni di Legge, si provvederà al versamento dei contributi maturati sulle ferie non godute a carico dell'esercizio 2017.

Le ritenute da versare a favore dell'Erario ammontano ad Euro 39.234,91 delle quali Euro 33.971,70 a titolo di ritenute su lavoro dipendente, Euro 5.269,40 su lavoro autonomo, dedotto un importo a credito di Euro 6,19 a titolo di imposta sostitutiva su TFR.

Esistono inoltre posizioni a credito verso l'Erario in qualità di sostituto d'imposta per complessivi Euro 9.522,76 (D.L. 66/14 e D.L. 175/14).

Le somme dovute per addizionali regionali trattenute ai dipendenti ammontano a complessivi Euro 21,04, mentre non vi sono trattenute per addizionali comunali.

E' stata inoltre costituita una dotazione per Banca ore per Euro 16.969,27 con relativi contributi per Euro 4.945,31.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo esposto al passivo ammontante ad Euro 777.729,86 deriva dal conteggio effettuato in base allo stato dei dipendenti al 31/12/2018 che sono beneficiari di detto fondo in base alle disposizioni di legge.

L'accantonamento che è stato posto a carico dell'esercizio 2018, ivi compresi gli accantonamenti dei dipendenti che hanno deciso di versarli ai Fondi di previdenza integrativi, ammonta ad Euro 112.485,65.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati versati ai Fondi di Previdenza Euro 8.807,00. Inoltre a fine esercizio 2018 due dipendenti hanno deciso di trasformare il Fondo Tfr accantonato in versamento ai Fondi di previdenza integrativa. Di conseguenza lo Stato Patrimoniale nel Passivo riporta un debito verso Fondi di previdenza di Euro 7.352,61, importo interamente versato nel corso del 2019.

Altri Fondi

Nel Passivo sono presenti i seguenti Fondi:

- Fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 21.403,07, a totale copertura dell'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità;
- Fondo imposte per Euro 10.000,00, costituito in via prudenziale dopo l'appello dell'Agenzia delle Entrate pendente in commissione tributaria regionale, riguardante la controversia in materia di rendita catastale dopo che la commissione tributaria provinciale di Brescia aveva accolto il ricorso proposto dalla Fondazione;
- Fondo spese legali di Euro 5.000,00, esso è stato costituito per le spese che si renderanno necessarie per il passaggio al Terzo Settore e riguardanti le modifiche statutarie ed adempimenti conseguenti;
- Fondo oneri diversi del personale di Euro 15.000,00, esso è stato creato per far fronte alle necessità di sostituzione di dipendenti in ferie o maternità per garantire la continuità del servizio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni

Non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni, come non esistono debiti a carattere pluriennale.

Ratei e risconti attivi

Non si evidenziano ratei attivi.

I risconti attivi ammontanti ad Euro 2.157,35 come pure i costi futuri ammontanti ad Euro 6.572,02 sono relativi a costi gestionali per i quali opera la sospensione del costo per la quota non di competenza dell'esercizio. Essi si riferiscono principalmente ad oneri assicurativi e a quote di costi per canoni noleggio attrezzature.

Ratei Passivi

L'ammontare di Euro 2.230,00 figurante nella voce "Costi passati" deriva dalla ridefinizione della voce di costo relativo al premio di assicurazione R.C. anno 2018.

Composizione del Patrimonio Netto

Alla data del 31/12/2017 il patrimonio netto, diminuito delle perdite accumulate negli esercizi precedenti ed aumentato dei relativi utili ammontava ad Euro 4.996.285,40. A detta cifra va aggiunto l'utile dell'esercizio 2018 ammontante ad Euro 2.715,50 per cui il patrimonio netto finale alla data del 31/12/2018 assume il totale di Euro 4.999.000,90.

Ripartizione dei ricavi delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni sono ripartibili in due classificazioni:

-Ricavi dell'attività istituzionale principale.

-Ricavi delle altre attività e da altre voci costituenti proventi.

L'attività principale consiste nello svolgimento delle prestazioni di servizi assistenziali e sanitari a favore degli ospiti della Fondazione, anche sotto forma di Centro Diurno Integrato, e di servizi assistenziali sul territorio

Le altre attività consistono nella prestazione di servizi su specifica domanda di enti e privati. Esistono poi varie voci a titolo di componenti positivi del reddito raggruppate sotto la classificazione "Altre voci costituenti proventi".

Gli importi sono i seguenti.

VOCE	31/12/17	31/12/18
Ricavi dell'attività istituzionale principale		
Contributi da ATS RSA e CDI	1.262.223,00	1.232.759,37
Introito rette da ospiti comprese rette da Comuni	1.394.663,00	1.482.013,00
Introiti servizi Centro Diurno Integrato	74.233,57	70.110,57
Introito da servizi assistenziali sul territorio	15.137,00	14.004,00
Totale	2.746.256,57	2.798.886,94
Incremento/Decremento	+ 4.623,00	+ 52.630,37
Ricavi da altre attività		
Introiti servizi fisioterapia	40.710,35	38.155,45
Proventi da locazione immobili	28.499,96	28.299,96
Proventi da fornitura pasti	54.484,99	49.265,40
Servizi onoranze funebri	1.475,40	860,65
Totale	125.170,70	116.581,46
Incremento/Decremento	+ 3.778,13	- 8.589,24
Altre voci costituenti proventi		
Rimborsi spese alloggi in locazione	8.163,00	6.447,00
Iva deducibile pro-rata	3.199,63	3.655,91
Abbuoni e arrotondamenti attivi	12,51	0,68
Inps c/rimborsi malattie e maternità	115.969,14	86.779,84
Inail c/rimborsi infortuni	0,00	1.489,80

Rimborsi e entrate varie	1.380,00	1.390,00
Rimborsi imposte e tasse diverse	205,00	224,00
Erogazioni liberali	4.790,00	4.050,00
Totale	133.709,28	104.037,23
Incremento/Decremento	+ 12.332,84	- 29.672,05
TOTALE COMPLESSIVO	3.005.136,55	3.019.505,63

Incrementi dei ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2018 comparati con i ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2017 + 14.369,08
Incremento percentuale +0,5%

La situazione dello scorso esercizio era la seguente:

Incrementi dei ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2017 comparati con i ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2016 + 3.057,13
Incremento percentuale + 0,1%

ANALISI COMPARATIVE

I dati delle analisi comparative che seguono sono arrotondati all'Euro

CIRCA I RICAVI

Andamento complessivo dei ricavi

L'esame dei dati sopra riportati ci permette di affermare che i ricavi complessivi sono variati seppur di poco rispetto a quelli dello scorso esercizio. L'indirizzo è comunque di miglioramento.

Va rilevato che il comparto "istituzionale" è quello che ha migliorato sostanzialmente i risultati rispetto a quelli dell'esercizio 2017.

Raffronto con i dati di previsione

Il Budget di previsione dell'esercizio 2018 prevedeva, escludendo le rimanenze finali un totale entrate di Euro 2.990.440,00.

Comparando detta cifra con i totali sopra esposti possiamo notare che la previsione di entrata è stata rispettata dato che i ricavi complessivi dell'esercizio 2018, non considerando il valore delle rimanenze finali, per omogeneità di comparazione, ammontano ad Euro 3.024.519,15. con un incremento quindi di Euro 34.079,15

Questo porta a considerare che le entrate per l'esercizio 2018 sono state previste in maniera realistica e accurata tanto che si sono realizzate maggiori entrate rispetto alla previsione.

Considerazioni

Le variazioni rispetto al budget, per aggregati sono le seguenti:

Ricavi da prestazioni di servizi assistenziali e riabilitativi	+	34.688
Proventi e ricavi di versi	-	622

Interessi attivi e proventi finanziari	+ 590
Entrate di carattere straordinario	- 577
Somma algebrica delle variazioni	+ 34.079

L'unica variazione che interessa analizzare è quella relativa a “Proventi da prestazioni di servizi assistenziali e riabilitativi” essendo le altre variazioni irrilevanti per importo e quindi sostanzialmente in linea con il budget.

Le variazioni sono le seguenti

Contributi da ATS	+ 2.759
Rette da ospiti	+ 18.074
Rette da Comuni	+ 1.729
Introiti servizio fisioterapia	+ 155
Introiti servizi CDI	+ 111
Introito servizi pasti utenti esterni	+ 634
Introiti SAD per fornitura pasti al Comune	+ 6.592
Introiti da servizi sul territorio (ADI e Misura 4)	+ 4.004
Totale delle variazioni	+34.688

CIRCA I COSTI

Raffronto con i dati di previsione

Il raffronto tra costi previsti dal budget 2018 e costi effettivi deriva dalla seguente dimostrazione

VOCE	BUDGET	EFFETTIVO	VARIAZIONI
Acquisti beni e materiali per assist.	344.000	322.657	- 21.343
Spese per prestazione servizi assist.	32.800	31.824	- 976
Utenze	125.000	110.215	- 14.785
Servizi di manutenzioni	67.000	45.337	- 21.663
Retribuzioni	1.435.000	1.484.774	+ 49.774
Contributi	383.000	407.281	+ 24.281
Accantonamenti oneri div personale	=====	15.000	+15.000
Accantonamento TFR	110.000	112.486	+ 2.486
Costo prestazioni convenz.	180.000	176.318	- 3.682
Altri costi per il personale	47.500	42.049	- 5.451
Ammort. immob. Immateriali	1.500	2.988	+ 1.488
Ammort. immob. Materiali	132.500	130.493	- 2.007
Imposte sul reddito e accantonam.	11.000	14.387	+ 3.387
Spese di funzionamento	120.090	111.163	- 8.927
Interessi passivi	50	=====	- 50
Oneri da gestioni non ordinarie	1.000	4.667	+ 3.667
Accantonamento spese legali	=====	5.000	+ 5.000
Somma algebrica delle variazioni			+26.199

Costituite da: maggiori costi: 105.083

Minori costi: 78.884

Essendo il Budget dell'esercizio 2018 previsto in pareggio, il totale dei costi, escluso il valore delle rimanenze iniziali di Euro 40.000,00 era pari al totale delle entrate e quindi ad Euro 2.990.440,00.

I costi effettivi ammontano ad Euro 3.056.646,98 Escludendo il valore delle rimanenze iniziali di Euro 40.008,12 otteniamo un valore di Euro 3.016.638,86

Torna pertanto la somma algebrica tra maggiori costi e minori costi di Euro 26.198,86.

Nel raffronto con il budget che prevedeva rimanenze iniziali pari alle finali di Euro 40.000,00 occorre introdurre un valore di rettifica pari alla differenza fra rimanenze iniziali effettive di Euro 40.008,12 e rimanenze finali effettive di Euro 34.843,33, valore che assume un segno negativo di Euro 5.164,79.

La differenza di segno positivo di Euro 2.715,50 trova pertanto riscontro nei seguenti dati:

-Maggiori ricavi effettivi rispetto al Budget	34.079,15
-Meno maggiori costi effettivi rispetto al Budget	26.198,86
-Meno decremento delle rimanenze effettive	5.164,79
Differenza di gestione di segno positivo	2.715,50

Analisi comparata dei costi

Appare utile effettuare una analisi comparata dei costi per aggregati economici relativamente al bilancio dell'esercizio 2018 comparato con il bilancio dell'esercizio 2017.

VOCE	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONI
Acquisti beni e materiali per assist.	342.397	322.657	- 19.740
Spese per prestazione servizi assist.	32.144	31.824	- 320
Utenze	134.660	110.215	- 24.445
Servizi di manutenzioni	60.053	45.337	- 14.716
Retribuzioni	1.416.959	1.484.774	+ 67.815
Contributi	375.544	407.281	+ 31.737
Accantonamenti oneri div personale	19.374	15.000	- 4.374
Accantonamento TFR	112.217	112.486	+ 269
Costo prestazioni convenz.	203.629	176.318	- 27.311
Altri costi per il personale	39.526	42.049	+ 2.523
Ammort. immob. Immateriali	1.344	2.988	+ 1.644
Ammort. immob. Materiali	129.727	130.493	+ 766
Imposte sul reddito e accantonam.	14.153	14.387	+ 234
Spese di funzionamento	114.431	111.163	- 3.268
Interessi passivi	===	===	===
Oneri da gestioni non ordinarie	4.838	4.667	- 171
Accanto			
Accantonamento spese legali	===	5.000	+ 5.000

Accantonamento svalutazione crediti	13.756	===	- 13.756
Totali	3.014.752	3.016.639	+ 1.887

L'analisi comparata dei costi ci permette di trarre le seguenti considerazioni.

Comparti che hanno comportato una diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio 2017

I comparti operativi che hanno registrato una diminuzione di importi rispetto al precedente esercizio sono quelli degli Acquisti, delle Utenze, delle Manutenzioni, delle Prestazioni Convenzionate e delle Prestazioni Convenzionate.

Della diminuzione dei costi delle utenze si è già detto in precedenza. Gli altri comparti che presentano diminuzione di costi presentano una tendenza ormai consolidata.

Comparti che hanno comportato un incremento rispetto ai costi dell'esercizio 2017

I comparti operativi diversi da quelli sopra evidenziati hanno registrato aumenti di costi rispetto a quelli dell'esercizio 2017

L'aumento più rilevante è quello relativo ai costi del personale dovuto alle sostituzioni che si sono rese necessarie per far fronte a malattie e maternità e al costo delle ferie non godute entro l'anno con i relativi contributi oltre che alla dotazione di fondi a vario titolo per costi diversi del personale.

Le maggiori entrate, unite ad un risparmio di costi su alcuni comparti hanno comunque permesso di assorbire l'incremento di costi generati in altri comparti e di chiudere l'esercizio con un leggero utile.

Interessi ed oneri finanziari

Non vi sono stati interessi passivi a carico dell'esercizio 2018.

Proventi straordinari ed oneri straordinari

I proventi straordinari relativi all'esercizio 2018 sono composti interamente dall'ammontare di sopravvenienze attive dell'importo di Euro 3.423,17 che hanno la seguente origine:

-Recupero rivalutazione Acc.to Tfr	Euro	90,82
-Maggiore introito su rette arretrate	Euro	300,00
-Contributo Cinque per Mille 2016 competenza 2015	Euro	3.032,35

Gli oneri straordinari ammontano ad Euro 4.666,81 e sono composti da:

-Minusvalenze patrimoniali passive	Euro	3.761,78
-Sopravvenienze passive	Euro	905,03

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2018 è stato di 73.

Compenso agli amministratori

Nessun compenso è previsto per i componenti il Consiglio di Amministrazione

Informativa circa la destinazione del cinque per mille

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati introitati gli importi del cinque per mille dell'anno 2016 competenza 2015 ammontanti ad Euro 3.032,35 impiegati per le finalità istituzionali della Fondazione.

Altre informazioni

Informazioni circa l'imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo

La Fondazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2018 alcun onere di finanziamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1. co. 125-129

A riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto Euro 1.339.090,22 a titolo di contributi da Enti Pubblici.

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, **secondo il principio di cassa.**

-Euro 1.265.210,80 da ATS Brescia a titolo di Prestazioni socio-sanitarie unità d'offerta RSA e CDI.

-Euro 66.674,63 da COMUNE DI GOTTOLONGO a titolo di Integrazione rette ospiti residenti e servizio pasti utenti esterni.

-Euro 4.172,44 da COMUNE DI BAGNOLO MELLA a titolo di integrazione rette ospiti

-Euro 3.032,35 da AGENZIA DELLE ENTRATE a titolo di devoluzione 5 per mille

Quanto qui sopra descritto, in ossequio alle disposizioni di legge, è pubblicato sul sito Internet della Fondazione.

Contributi Privati

Sono stati ricevuti a titolo di liberalità per la Chiesa San Girolamo Euro 4.050,00

Non sono stati ricevuti beni o servizi a titolo gratuito per la successiva distribuzione gratuita.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non esistono operazioni con le parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. Si evidenzia che non esistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La Fondazione non ha in corso strumenti finanziari derivati attivi.

Informazione sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 6 del vigente Statuto della Fondazione, le designazioni di tre componenti il Consiglio di Amministrazione quale personificazione della comunità

gottolenghese, così come quella eventualmente del Presidente del Collegio dei Revisori spettanti al Sindaco pro-tempore del Comune di Gottolengo, non presuppongono né postulano nessuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Destinazione degli utili di esercizio

Gli utili di esercizio sono **per vincolo statutario** stabilito dall'articolo 12 dello Statuto impiegati esclusivamente per la realizzazione degli scopi e delle finalità sociali secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs 460/1997.

Adempimenti in materia di L.81 Sicurezza Lavoro – D.Lgs. 231 Responsabilità Amministrativa – Determinazione ANAC sulla Prevenzione della Corruzione Regolamento Europeo in materia di “Privacy”

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state tenute varie riunioni delle Commissioni preposte alle verifiche di legge.

Commissione Organismo di Vigilanza

La Commissione ha tenuto riunioni in data:

-16/3/2018 con proseguimento in data 27/3/2018

-6/8/2018

-30/11/2018 con proseguimento in data 14/12/2018

Commissione per la Prevenzione della Corruzione

Sono state tenute riunioni in data:

-27/3/2018

-6/8/2018

-14/12/2018

Regolamento Europeo in materia di “Privacy”

In data 25/5/2018 è stata comunicata al Garante la nomina del D.P.O. Mentre in data 23/7/2018 è stato nominato il Referente Interno in materia di Protezione e Sicurezza dei dati.

L'apposito Regolamento previsto ai sensi di legge è stato adottato ed è operante con il meccanismo di slittamento annuale così formato:

-Triennio:

-2016-2018

-2017-2019

-2018-2020

-2019-2021

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Beni di terzi:

Si descrivono qui di seguito i beni e i riferimenti relativi alla durata del contratto ed ai canoni di utilizzo.

Beni di proprietà della Ditta ECOLAB Srl, contratto a canone trimestrale:

-Lavatrice Eco Wash 3000N – Matricola 00522/0780118 – Contratto dal 12/11/2018 al 30/11/2023 - Canone trimestrale Euro 520,94

-Lavatrice Eco Wash 3000N - Matricola 1000184515 – Contratto dal 01/07/2018 al 30/06/2019 - Canone trimestrale Euro 591,70

-Essicatoio Eco Dryer T4250 – Contratto dal 01/02/2016 al 31/01/2021
Canone trimestrale Euro 461,16

-Essicatoio Eco Dryer T4250– Contratto dal 01/11/2016 al 31/10/2021
Canone trimestrale Euro 439,20

-Lavastoviglie Eco Temp 12SD – Contratto dal 01/04/2018 al 31/03/2023
Canone trimestrale Euro 606,34

Beni di proprietà della Ditta VALGARDA Srl, contratto di comodato d'uso gratuito:

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00011386 S. Francesco valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00011927 S. Chiara valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00013433 S. Giovanni di Dio valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00010615 Sala da pranzo valorizzato Euro 1.594,60

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Quando si tratta di rischi all'interno di una attività economica si parla di rischi esterni e di rischi interni.

I rischi esterni sono provocati da fattori esterni all'attività quali la competizione, il contesto socio economico e geo politico, crescenti esigenze della clientela, il contesto normativo, gli eventi naturali, ecc.

I rischi interni sono dipendenti da eventi interni all'attività quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance, la dipendenza da personale chiave, la dipendenza da clienti.

Nel caso della Fondazione il principale rischio interno è dato dalle sostituzioni del personale a causa delle assenze per malattia o maternità. La Fondazione ha sempre operato le sostituzioni del personale assente in maniera di assicurare la regolare esecuzione dei servizi agli ospiti senza rilevare particolare difficoltà.

Per quanto riguarda i rischi esterni essi possono essere individuati non tanto nella domanda di servizi che allo stato attuale non presenta rischi vista la notevole lista di attesa di aspiranti ospiti, come rilevabile dalla situazione risultante dal sito della Regione Lombardia, ma piuttosto dai rapporti con Enti esterni quali il Comune e la Regione.

Per quanto riguarda il Comune non appaiono rischi in quanto:

-Per la fornitura pasti per anziani in condizioni di bisogno ed indigenti segnalati dal Comune di Gottolengo che paga le forniture la Fondazione è risultata aggiudicataria del contratto triennale (durata 36 mesi con decorrenza dalla data del 1/7/2018) in quanto vincitrice dell'apposita gara bandita dal Comune di Gottolengo. L'aggiudicazione risulta dalla determina comunale numero 36 del 26/06/2018.

Circa la dinamica dei finanziamenti regionali al momento attuale appaiono le seguenti indicazioni fornite da Lombardia Sociale sull'apposito sito web:

La Legge di Bilancio per il 2019 (Legge 145/2018) mentre ha stanziato considerevoli incrementi al Fondo Nazionale Non Autosufficienza (F.N.N.A) e ad altri Fondi specifici e di conseguenza tutto il sistema di welfare lombardo ne trarrà indubbi benefici, non ha previsto incrementi per il Fondo Sanitario Nazionale (F.S.N.) rimandando il tutto al 2020 purchè sia rinnovato il Patto per la Salute. Di conseguenza non appaiono novità in merito al finanziamento dei servizi socio sanitari.

I fondi non dovrebbero comunque diminuire visto che le risorse di Regione Lombardia assegnano per il 2019 al Fondo Sanitario Regionale, parte corrente per i servizi socio sanitari tradizionali, a fronte di un importo assestato per il 2018 di Euro 1.670.080.000 una previsione per il 2019 di Euro 1.688.000.000. (Decreto Segretario Generale Giunta Regionale 28/12/2018 n. 20067).

-Per quanto riguarda il rapporto di contrattualizzazione con A.T.S. in attesa della definizione ufficiale si può comunque osservare che l'erogazione degli acconti 2019 è stata effettuata secondo i parametri dello scorso esercizio.

Una particolare analisi in merito ai rischi interni viene riservata ai Rischi Finanziari.

Secondo le indicazioni fornite da IFRS 7 i rischi finanziari comprendono:

- il rischio di mercato
- il rischio di credito
- il rischio di liquidità

Per quanto riguarda il **rischio di mercato** per la Fondazione non esiste in quanto con si verificano i seguenti fattori di rischio:

- a) rischio sui tassi di interessi, non utilizzando strumenti finanziari al di fuori dell'operare sui conti correnti bancari in cui i saldi sono largamente attivi
- b) rischio sui tassi di cambio: non esistenti in quanto non si svolgono operazioni in valuta estera
- c) rischio di prezzo: non apprezzabile visto la costanza dei costi di acquisto così evidenziabili nell'ultimo triennio.

Acquisti di beni e materiali per assistenza

Anno 2016	Euro	346.555
Anno 2017	Euro	342.397

Anno 2018

Euro 322.657

Il rischio di credito non esiste in quanto non esistono finanziamenti in essere, visto che il programma di investimenti completato nel 2018 ha visto un impegno arrotondato in 523 milioni di Euro assolto in totale autofinanziamento. Dopo questo esborso effettuato sui due esercizi 2017 e 2018, il totale disponibilità liquide a fine esercizio 2018 era ancora di Euro 673.036,66.

Il rischio di liquidità è del tutto sotto controllo in quanto esiste correlazione tra flusso di entrate e flusso di uscite, prova ne sia che l'Indice di disponibilità immediata (attività correnti escluse le rimanenze finali diviso le passività correnti) pur con l'ingente esborso per gli investimenti effettuati di cui si è detto sopra non è significativamente diminuito rispetto a quello dello scorso esercizio essendo per l'esercizio 2017 pari a 2,97 e per l'esercizio 2018 pari a 2,42 con una diminuzione quindi di 0,55 dovuta all'esborso per per gli investimenti dato che il totale delle passività correnti rimane sostanzialmente simile a quello dello scorso esercizio:

Passività correnti al 31/12/2017	Euro 397.640,95
Passività correnti al 31/12/2018	Euro 401.854,21
Incremento Euro	Euro 4.213,26
Pari ad un incremento	1,06%

I crediti da riscuotere non presentano ulteriori importi con esposizione superiori a sei mesi rispetto a quelli interamente coperti dal fondo svalutazione crediti presente in bilancio.

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa la gestione ordinaria

Relativamente alla vertenza in atto con l'Agenzia delle Entrate avente per oggetto la variazione di Categoria Catastale e di Rendita Catastale effettuata dall'Agenzia mediante apposito avviso di accertamento avverso il quale la Fondazione aveva proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale e che aveva trovato favorevole accoglimento va segnalato che è intervenuto appello da parte dell'Agenzia delle Entrate avanti la Commissione Tributaria Regionale, appello nel quale la Fondazione si è costituita in giudizio.

Prudenzialmente è stato accantonato al Fondo Imposte l'importo di Euro 10.000,00.

Per quanto riguarda il passaggio ad **“Ente del Terzo Settore”** da parte della Fondazione, in presenza di dubbi interpretativi circa le norme del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) vi sono però alcune certezze quali le seguenti.

-Adempimenti in materia di modifiche dello Statuto

Entro la data del 2 Agosto 2019 dovranno essere apportate allo Statuto vigente le necessarie modifiche per la qualifica di Ente del Terzo Settore.

A questo scopo la Fondazione, in collaborazione con altre Fondazioni del territorio si avvarrà dei servizi professionali legali notarili necessari; il lavoro di intesa è già stato avviato. Si seguiranno inoltre le indicazioni delle Organizzazioni di Categoria UNEBA e UPIA.

-Collocamento fiscale

Pur con le condizioni sospensive legate all'approvazione dell'Unione Europea appare che le modifiche apportate al Codice del Terzo Settore dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018) che con l'articolo 1 comma 82 ha introdotto il comma 2-bis all'articolo 79 del Codice stesso sia stato delineato un quadro indicativo in cui la Fondazione potrebbe trovare collocazione. La norma di legge sopra richiamata stabilisce che per le Fondazioni ex IPAB è presente il requisito di non commercialità per le attività da loro svolte qualificabili come Attività di Interesse Generale purché:

- gli utili siano interamente reinvestiti nelle attività di natura sanitaria
- non sia deliberato alcun compenso a favore degli organi amministrativi

Circa la gestione straordinaria

Nel corso del 2019, alla data attuale, non sono da segnalare situazioni rilevanti o straordinarie riguardanti la gestione della Fondazione.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente dalla data di chiusura dell'esercizio fino ad oggi, non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Gottolengo, 31 dicembre 2018

*Il Segretario Direttore
Bianchi Fernando*